

Diffusi i bandi del premio letterario internazionale promosso da Ipb

Scrittori da tutto il mondo si sfidano sul tema della pace

Dovranno presentare un racconto inedito di genere fiabesco

LUGO - Sono stati diffusi i bandi "Una favola per la pace", terza edizione, e "Una favola giovane", seconda edizione.

Entrambi rientrano nel concorso "Premio letterario internazionale in lingua italiana Città di Lugo", promosso da International peace bureau, con il patrocinio di Cni-Unesco, Croce rossa italiana, Provincia di Ravenna, Comune di Lugo, Ateneo di Bologna, e con la collaborazione del consiglio regionale toscano, la partecipazione di Anio Lugo, AssoKipling Firenze, Fondazione Gorbachev Italia, Comunità Kurda in Italia Venezia.

In base al bando per tutte le generazioni, gli autori concorrenti, italiani e stranieri ovunque residenti, dovranno presentare un racconto inedito in lingua italiana di genere fiabesco, che metta in risalto i temi inerenti il bene supremo della pace (sarà gradita una ulteriore eventuale copia su floppy-disk nei più



Il sindaco Cortesi, Gramoff e Fulgida Barattoni

liani e stranieri del primo e secondo ciclo di studi. La partecipazione è gratuita.

I concorrenti dovranno presentare, entro il 30 giugno 2006, una favola inedita in lingua italiana che esalti il tema della pace, della lunghezza massima di cinque cartelle.

Gli elaborati verranno sottoposti alla valutazione di una specifica giuria presieduta da Laura Baldinini Senni.

L'assegnazione e la consegna dei prestigiosi premi in palio (trofei, coppe e oggetti d'arte dell'organizzazione del premio, delle pubbliche amministrazioni, degli enti e delle aziende che hanno contribuito alla buona riuscita dell'iniziativa), avrà luogo presso il Teatro Rossini, alle ore 15 del giorno 7 ottobre 2006, nel corso di una cerimonia ufficiale ad invito.

Amalio Ricci Garotti

comuni programmi di scrittura).

Le opere partecipanti, corredate da un contributo volontario (sono esclusi gli ospiti delle case di riposo per anziani, i detenuti delle case circondariali e i soggetti, a qualsiasi titolo, in condizione di svantaggio), a parziale rimborso delle spese organizzative, dovranno essere inviate entro e non oltre il 30 giugno 2006 a "Una favola per la pace",

presso la biblioteca Comunale "F. Trisi".

Le opere concorrenti saranno valutate dalla giuria del premio, composta da autorevoli esponenti del mondo della cultura, presieduta da Daniele Serafini, scrittore.

In abbinamento a questo concorso, viene proposto per il secondo anno consecutivo il premio speciale "Una favola giovane", riservato agli studenti ita-

Con quell'antenna un po' così. Telefonata e salute

LUGO - L'assessorato alle politiche ambientali del comune di Lugo propone, in tempi di nuove geografie per lo skyline lughese, un incontro pubblico su "Telefonia mobile e onde elettromagnetiche, i risultati della campagna di monitoraggio". L'appuntamento è per domani sera, alle 20.30, alla sala conferenze della Banca di Credito Cooperativo di via Fiumazzo. Alla serata parteciperanno lo stesso assessore all'Ambiente, Fausto Bordini, oltre a Loris Geminiani, referente radiazioni non ionizzanti della sezione provinciale dell'Arpa di Ravenna e la dottoressa Valeria Contarini, responsabile di area del territorio lughese per l'igiene e la sanità pubblica dell'Ausl di Ravenna.

Il Rotary donerà nuovi giochi al 'Parco Harris'

Con un investimento di 10mila euro il Rotary Club di Lugo completerà e amplierà il Parco 'Paul Harris', realizzato dallo stesso club lughese nell'area che si affaccia su via Nicolò dell'Arca. Il progetto è stato consegnato all'assessore comunale Clara Caravita nel corso dell'ultimo 'meeting'. «Visto il gradimento riscontrato dalla cittadinanza e dai residenti della zona, intendiamo migliorare il parco e renderlo più fruibile — ha affermato il presidente del Rotary di Lugo, Bruno Pelloni — abbiamo quindi preparato un progetto che sottoponiamo al Comune». Il progetto prevede la realizzazione di un cordolo per delimitare i vialetti del parco, l'inserimento di una siepe di confine, l'ampliamento del parco per un totale di 2000 metri quadri, la realizzazione di un nuovo vialetto e la piantumazione di nuovi alberi e cespugli. Inoltre, in primavera il Rotary donerà il parco di nuovi giochi per bambini: un'altalena a due posti e una trave mobile. Nel corso dello stesso incontro, a cui è intervenuta la vicepresidente nazionale dei Giovani Industriali, Federica Guidi, che ha parlato di competitività delle imprese, Pelloni ha inoltre ricordato che, in occasione della festa di carnevale organizzata dalle consorti rotariane alla Casa di Riposo Sassoli, il Rotary ha consegnato un contributo per il Centro anziani di Voltana.

l.m.

Incontro con artisti, critici ed esperti per una riflessione sulle arti visive

Lugo, una città all'insegna dell'arte

Si vuole realizzare una nuova rete di spazi espositivi

LUGO - Ottima adesione all'incontro pubblico con artisti, critici ed esperti ospitato al Tondo, per iniziativa dell'assessorato alla Cultura, per una comune riflessione sulle arti visive a Lugo. Tra gli altri, hanno partecipato alla riunione gli scultori Giovanni Scardovi e Sergio Monari, ed autorevoli esponenti del settore, tra i quali due ex direttori di Accademia delle belle arti, Vittorio Mascacchi e Vittorio D'Augusta.

"Si è trattato di un approfondimento - ha detto l'assessore Giovanni Barberini, presente al convegno assieme al responsabile delle rassegne espositive Daniele Serafini - nato da una volontà di capire quanta e quale energia si possa attivare a Lugo e nei territori circostanti nel campo delle arti visive (pittura, scultura, fotografia, ceramica). Fra le nostre aspettative, c'è l'idea di abbinare l'immagine di Lugo città mercato a quella di Lugo città d'arte: un progetto ambizioso e difficile da costruire, ma possibile".

Dopo aver segnalato la carenza di spazi espositivi, soprattutto delle Peschiere della Rocca, attualmente inagibili per un consistente intervento di ristrutturazione, Barberini ha citato, come unica opportunità, Casa Rossini, un fabbricato "di piccole dimensioni - ha precisato - ma storicamente rilevante e con un suo indiscutibile fascino, dotato di quattro stanze espositive e con un cortiletto appropriato per momenti conviviali".

Una struttura pertanto idonea, appropriata per costruire, assieme ad altri spazi come il museo Baracca, la biblioteca, le pertinenze del teatro Rossini, una "rete" a disposizione di tutti gli amanti d'arte. In tempi abbastanza ravvicinati, si potrà disporre anche della stupenda sede del Carmine.

Sulla base di queste premesse, è stato presentato il primo progetto espositivo, curato da Stefania Vecchi, con sei mostre, in cantiere per il 2006.

"E' da intendere - ha aggiunto Bar-



Daniele Serafini e l'assessore Barberini durante l'incontro al Tondo sulle arti visive

berini - come l'inizio di un nuovo percorso per le arti, un percorso che non deve essere assolutamente circoscritto al centro della città, bensì strutturato in modo da essere collegato con Voltana, considerata la porta nord di Lugo, con tutte le carte in regola per diventare sede di un laboratorio artistico e di incontri di collaborazione".

Le proposte sono state apprezzate con molta attenzione nei vari interventi, tutti indirizzati a fare emergere, come ha tenuto a dire Mascacchi, "le straordinarie potenzialità della terra di Romagna, attivando, in alcuni casi, proprio per incontrare sempre maggiore interesse da parte della gente, varie forme di contaminazione. Validi dunque i contenitori, purché esprimano le risorse e le potenzialità del territorio con spazi espositivi adeguati".

Altro aspetto importante sollevato riguarda la necessità di allestire rassegne che vedano coinvolti più comuni, superando annosi campanilismi. Riflessioni pienamente condivise da

Barberini e da Scardovi.

Lo scultore si è detto convinto che "il mostrismo non va inteso unicamente come un momento di esposizione, bensì con una forte carica promozionale per esercitare una efficace attrazione. No quindi alla galleria intesa come ghetto".

A questo proposito ha suggerito di inserire sculture nell'allestimento dell'arredo urbano, idea fatta propria da altri presenti.

Nel complesso dunque un incontro utile ed importante, "come era nelle aspettative dell'Amministrazione comunale - ha aggiunto l'assessore Barberini - Ho ascoltato con molto interesse le proposte indirizzate ad esaltare il ruolo dell'arte tra la nostra gente. Condivido il principio di superare campanilismi, anche se non sarà un compito facile. L'importante, come in ogni altro settore del vivere quotidiano, anche in questo campo, il confronto con la gente, un momento che permette di arricchire la reciproca formazione".

a.r.g.

Appuntamenti

Tutela ambientale Corso a Lugo

LUGO - Il corpo guardie zoofile e dell'ambiente di Villa San Martino, con il patrocinio del comune di Lugo, organizza il 11° corso di formazione per ausiliari zoofili e dell'ambiente, addetti al controllo dell'anagrafe canina. Per partecipare al corso, articolato in cinque lezioni serali - dalle 20.30 alle 22.30 - occorre presentare richiesta di partecipazione, completa di dati anagrafici e recapito telefonico, redatta su carta semplice e indirizzata alla sede del corpo Guardie zoofile, via Provinciale Bagnara, 119, Villa San Martino di Lugo, oppure via fax, entro il 4 marzo. Per informazioni: 0545/30300 oppure 338/5627019.

La maschera del potere



Il racconto della stupidità, sempre viva ed eterna del potere. E ancora, la barbarie, la selvatichezza e insieme l'energia degli adolescenti di oggi e di un secolo fa. E' **I Polacchi**, uno spettacolo graffiante, scritto e interpretato da Marco Martinelli, messo in scena questa sera al **Rossini di Lugo**, nell'ambito del cartellone "Ultima Generazione". Il lavoro, una produzione di Ravenna Teatro, prende spunto dall'Ubu re di Alfred Jarry, capolavoro di fine Ottocento. Sul palco, alle 20.30, Ermanna Montanari, Mandiaye N'Diaye, Maurizio Lupinelli, e dodici ragazzi degli istituti superiori di Ravenna.

Vertice sulle prospettive del sostegno finanziario alle piccole e medie aziende del commercio

Garantito il credito alle imprese

Le risorse erogate dai Comuni del Lugheese sono state tutte reinvestite sul territorio

Perplessità per le future condizioni di accesso

LUGO - Un trend in continua crescita, fino ad arrivare agli oltre 10.000 soci attuali e ad un'operatività di oltre 50 milioni di euro. Sono i numeri della Cooperativa di garanzia dei commercianti, che ha organizzato insieme ad Ascom e Confesercenti, nella sala del Credito Cooperativo della zona artigianale, un incontro per fare il punto sullo stato e sulle prospettive del credito nelle piccole e medie imprese del commercio, dei servizi e del turismo. Alla presenza di numerosi imprenditori, amministratori comunali, rappresentanti di banche, la riunione è stata aperta dal presidente dell'Ascom, Domenico Brunori, che ha espresso soddisfazione per l'attività della Cooperativa. Brunori ha sottolineato che questi risultati sono stati possibili grazie ad alcune peculiarità della coo-



operativa ravennate, fra cui la scelta unitaria operata fin dalla fondazione, la credibilità acquisita presso enti e istituzioni che hanno sempre messo a disposizione importanti fondi per

il credito agevolato, il rapporto di collaborazione con le banche. L'analisi dei dati riferiti all'operatività della Cooperativa sono stati approfonditi dal presidente Ottavio

Righini, che ha evidenziato come le risorse erogate dai Comuni della zona lugheese siano state tutte reinvestite sul territorio. Righini ha poi affrontato le problematiche connesse al

La Cooperativa ha avviato un processo di adeguamenti strutturali e organizzativi

l'applicazione di Basilea 2, esprimendo qualche perplessità per le future condizioni di accesso al credito delle piccole imprese. In questo senso il presidente ha portato un dato preoccupante: in pochi anni il numero delle richieste di finanziamento in convenzione respinte dalle banche sono passate dal 3% al 18%.

Per mantenere comunque saldo il proprio ruolo e anzi rafforzarlo, la Cooperativa ha avviato un processo di importanti adeguamenti strutturali e organizzativi.

E' poi intervenuto il sindaco Raffaele Cortesi, che ha sottolineato l'importanza del ruolo della Cooperativa per lo sviluppo del territorio, ribadendo l'obiettivo di valorizzazione

commerciale della città in tutte le sue componenti, dal commercio specializzato al mercato ambulante e alla grande distribuzione in un progetto/scommessa che deve vedere coinvolti tutti gli attori in campo. Un excursus sui principali prodotti offerti alle imprese dalla Cooperativa di garanzia è stato tracciato dalla segretaria Rosalba Babin che ha inoltre indicato le modalità di presentazione delle domande tramite gli uffici decentrati presso Ascom e Confesercenti. A conclusione dell'incontro il presidente della Confesercenti della zona di Lugo, Giacomo Melandri, ha affermato che occorre fare tesoro dell'esperienza di questi anni, proseguire sulla strada della concertazione e continuare a garantire, anche con Basilea 2, il credito alle imprese che lo meritano e che hanno progetti vincenti.

Tra nuove normative e Basilea 2, il bilancio delle associazioni di categoria Piccola e media impresa e il futuro del credito

LUGO - Si è svolto nei giorni scorsi, a Lugo, l'incontro sul credito organizzato dalla Cooperativa di Garanzia dei Commercianti e dalle associazioni di categoria Ascom, Confcommercio e Confesercenti per fare il punto sullo stato e sulle prospettive del credito nelle piccole e medie imprese. Alla presenza di numerosi imprenditori, amministratori comunali e rappresentanti di banche, l'incontro è stato aperto dal presidente dell'Ascom Lugo, Domenico Brunori. Il presidente ha espresso soddisfazione per l'attività della Cooperativa che ha registrato nei primi trent'anni di vita un trend in continua crescita, fino ad arrivare agli oltre 10.000 soci attuali e ad un'operatività di oltre 50 milioni di euro. Brunori ha sottolineato come questi risultati siano stati possibili grazie ad alcune

peculiarità della Cooperativa ravennate, fra cui la scelta unitaria operata fin dalla fondazione, la credibilità acquisita presso Enti e Istituzioni che hanno sempre messo a disposizione importanti fondi per il credito agevolato e il rapporto di collaborazione con le banche. L'analisi dei dati riferiti all'operatività della Cooperativa sono stati approfonditi dal suo presidente, Ottavio Righini, che in particolare ha evidenziato come le risorse erogate dai comuni della zona lugheese siano state tutte reinvestite sul territorio. Righini ha poi affrontato le problematiche connesse all'applicazione di Basilea 2, esprimendo qualche perplessità per le future condizioni di accesso al credito delle piccole imprese, riportando un dato preoccupante: in pochi anni il numero delle richieste di finanziamento in convenzione

respinte dalle banche sono passate dal 3% al 18%. Per mantenere comunque saldo il proprio ruolo, anche alla luce della nuova normativa, la Cooperativa ha avviato un processo di importanti adeguamenti strutturali e organizzativi. Un ruolo di importanza notevole per lo sviluppo dell'intero territorio, come ha voluto sottolineare il sindaco di Lugo, Raffaele Cortesi, ribadendo l'obiettivo di valorizzazione commerciale della città in tutte le sue componenti, dal commercio specializzato al mercato ambulante e alla grande distribuzione in un progetto/scommessa che deve vedere coinvolti tutti gli attori in campo. A conclusione dell'incontro il presidente della Confesercenti Lugo, Giacomo Melandri, ha assicurato il massimo impegno delle associazioni a sostegno e qualificazione delle imprese.

RAVENNA - Seconda edizione della "Fabbrica delle immagini. Biennale delle chiese laiche"

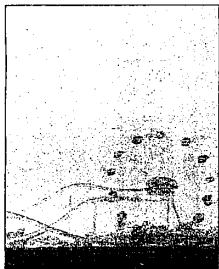
Anello culturale per unire il territorio

Evento unico ma diviso in cinque sezioni per altrettanti comuni della provincia

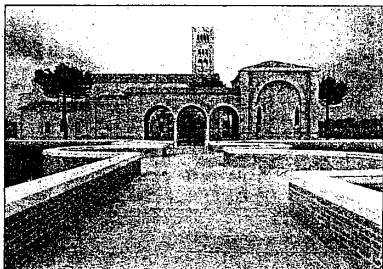
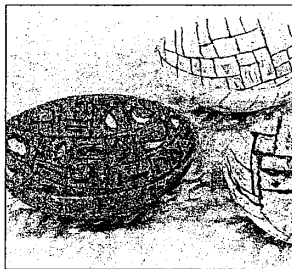
Coinvolte Alfonsine, Cervia, Faenza, Fusignano, Lugo

Giunge alla seconda edizione *Fabbrica delle immagini. Biennale delle chiese laiche*, progetto di valorizzazione delle risorse artistiche del territorio - nella fattispecie del connubio tra arti visive e alcuni edifici storici che la Provincia di Ravenna ha adibito a spazi culturali - nato da un'idea dell'Associazione "Il Cerbero" di Silvana Costa e sostenuto da Comune e Provincia di Ravenna.

Quello che *Biennale* e Amministrazione perseguono con l'iniziativa è dunque un accentramento dell'attenzione verso il nostro territorio, nonché verso il valore degli artisti appartenenti a una zona che si esprime con tutti i mezzi artistici, tramite la celebrazione dell'importanza di quegli edifici che in passato hanno rappresentato la vita economica e lavorativa di una città e che nel tempo sono stati trasformati in luoghi di scambio culturale utilizzati per mostre, incontri, teatro e



Neri, Ravagli e Panebarco tra i protagonisti di questa Biennale



cultura. "Nonostante le difficoltà organizzative - spiega Silvana Costa, curatrice della *Biennale* - siamo riusciti ad arrivare a questa seconda edizione. L'idea è quella di accorpate un po' tutte le arti in un unico evento diviso in cinque sezioni, ognuna delle quali in un Comune diverso". Il progetto lega così il ter-

ritorio, mettendo in risalto la storia di un popolo attraverso vecchie architetture e stimolando le nuove leve a orizzonti di ricerca sempre più avanzati. E *Fabbrica delle immagini* è la mostra allestita in quegli spazi, ognuno dei quali ospita uno dei segmenti in cui si articola l'evento: si parte dal Magazzino del Sale di **Cervia**, dove da venerdì 3 (inaugura-

zione ore 18.30) a sabato 18 marzo il tema saranno le arti visive, per passare alla grafica, dal 4 al 26 marzo a Palazzo Marini di **Alfonsine**, e alla ceramica, ospitata alle Peschiere della Rocca di **Lugo** dal 10 marzo al 2 aprile; la sezione dedicata all'illustrazione sarà al Granajo di **Fusignano** dal 12 marzo al 6 aprile, mentre il mosaico chiuderà la *Biennale* a **Faen-**

za tra il 17 marzo e il 9 aprile. Questo "anello culturale" - reso dall'allestimento in contemporanea delle cinque mostre che si sommano in un unicum - si ripropone quindi nella suggestiva cornice formata dai contenitori storici di grande fascino identificati nella provincia di Ravenna, sorta di laboratori in grado di allargare i confini della me-

moria storica e culturale. Notevole poi la caratura degli artisti coinvolti che, raccolti attorno a un nucleo di maestri della ricerca visiva come **Graziano Spinosi**, **Daniele Panebarco**, **Alessandra Andriani** e **Massimo Casamenti**, comprendono nomi quali quelli di **Marco Neri** (che dall'8 marzo espone in una personale a New York), **Cesare Reggiani**, **Ines Morigi Bertini**, **Antonella Ravagli** e tanti altri.

"La nostra presunzione - evidenzia l'altro curatore della mostra, **Bruno Bandini** - sarebbe quella di rendere visibile e presentabile la complessità delle ricerche visive che esiste all'interno della provincia, dando voce a una serie di orientamenti disciplinari, di modalità di costruzione dell'immagine che nella prima edizione della *Biennale* erano risultati marginali". Info: 335.8151821.

Alessandro Fogli